Liceo Classico e scientifico "Pellico-Peano" PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE MATERIE LETTERARIE E LATINO

Biennio Scientifico del Nuovo Ordinamento

Prerequisiti

I prerequisiti indispensabili perché gli allievi possano affrontare lo studio letterario in un Liceo Scientifico con buoni risultati sono i seguenti:

- 1) Conoscenza del lessico usuale nei testi di scuola media inferiore
- 2) Conoscenza dell'ortografia, della morfologia, della sintassi italiana
- 3) Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio, anche con le relative rappresentazioni simboliche
- 4) Non è indispensabile alcun Corso di Latino extracurricolare organizzato dalle Scuole Medie (per le classi dell'ordinamentale ed ESABAC ove è previsto l'insegnamento del latino)

Obiettivi trasversali (per tutte le materie)

- Guidare gli studenti ad elaborare un metodo di studio, che corrisponda alle caratteristiche e alle esigenze individuali di ciascuno, che sia utile e intelligente, tale da consentire loro di essere padroni delle conoscenze acquisite anche a distanza di tempo e senza doverle continuamente rivedere.
- 2) Fare in modo che i ragazzi imparino a controllare o almeno a gestire l'emotività e acquisiscano una sufficiente conoscenza e accettazione di sé stessi, che li metta in grado di affrontare serenamente le difficoltà nella scuola e, si spera, anche al di fuori di essa.
- 3) Incoraggiare i ragazzi ad esprimere il proprio pensiero e i propri sentimenti in modo efficace, senza timori, ma anche senza arroganza, rispettando gli altri e pretendendo dagli altri un uguale e simmetrico rispetto.
- 4) Educare gli alunni ad ascoltare e capire il significato di un testo e di un discorso non solo a livello superficiale ma comprendendo anche le intenzioni dell'autore.
- 5) Far acquisire ai ragazzi interesse per la lettura, curiosità per la materia e far loro capire che la lettura è un importante potenziamento dell'esperienza individuale, perché possano anche in futuro, fuori dalla scuola, mantenere un rapporto privilegiato con la lettura e la letteratura.

ITALIANO (ORDINAMENTALE, SCIENZE APPLICATE, ESABAC E SPORTIVO)

Conoscenze

- 1) Conoscenza sicura dell'ortografia, della morfologia, della sintassi e del lessico italiani
- 2) Conoscenza dei testi indicati nel programma (biennio); conoscenza dei testi,

- degli autori e dei movimenti culturali indicati nel programma (triennio)
- 3) Conoscenza (almeno parziale nel biennio, più completa possibile nel triennio), del vocabolario specifico della letteratura
- 4) Conoscenza degli aspetti tecnici dell'espressione letteraria (versi, strofe, figure retoriche, ecc.)

Competenze

- 1) Saper usare la lingua italiana scritta e orale per esprimersi in modo chiaro e, possibilmente, adeguato.
- 2) Saper padroneggiare nella produzione scritta e orale gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- 3) Comprensione del testo: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- 4) Saper fare la parafrasi e il riassunto di un testo in prosa o in poesia e saper trovare il tema principale del testo letto.
- 5) Saper produrre testi di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- 6) Saper esporre un argomento studiato in modo logico o, almeno, ordinato.
- 7) Saper trovare in un testo anche le informazioni implicite (come la pensa chi scrive, qual è l'intenzione comunicativa, ecc.)
- 8) Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.
- 9) Saper individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.
- 10)Partendo da ciò che si conosce di un autore o di un periodo storico o di un ambiente culturale, servirsi di queste conoscenze per illuminare e approfondire il significato di una lettura o, viceversa, trovare nel testo i riferimenti all'ambito storico e culturale (triennio).

Capacità

- 1) Saper leggere ad alta voce, con una pronuncia chiara e comunicando il senso di ciò che si legge.
- 2) Saper confrontare il contenuto delle letture con la propria esperienza personale e usarle come spunto per le proprie riflessioni.
- 3) Saper confrontare tra loro letture fatte ed esaminarne differenze e analogie.
- 4) Valendosi di questi procedimenti, dimostrare capacità di analisi, sintesi, elaborazione personale.
- 5) Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo.

CONTENUTI

Tenendo presenti gli interessi degli alunni, ogni singolo insegnante potrà proporre una serie di letture relative ad autori di altre epoche, sia italiani sia stranieri, per facilitare l'avvicinamento dei ragazzi al testo letterario. Alcuni insegnanti cureranno l'educazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca d'Istituto, con la Biblioteca civica adolescenti.

Per quanto riguarda i contenuti di tutte le discipline delle <u>classi 2.0</u>, si ricorrerà all'uso delle nuove tecnologie in supporto ai testi cartacei adottati, sia per reperire materiali di studio anche multimediali per l'approfondimento e la ricerca sia per reperire esercizi e favorire l'apprendimento non soltanto attraverso la lezione frontale, ma attraverso laboratori di ricerca che vedano protagonisti gli allievi, sfruttando le loro competenze in campo multimediale.

Classe Prima

- Antologia: lettura e commento di un numero adeguato di brani soprattutto in prosa, con analisi delle principali tecniche narrative utilizzate.
- Epica: lettura e commento di brani tratti dall'Iliade e dall'Odissea, possibilmente anche dall'Eneide.
- Grammatica: analisi grammaticale, logica e del periodo, anche in accordo con l'insegnante di Latino; tali argomenti potranno anche non essere affrontati sistematicamente ed esaustivamente, ma saranno privilegiati quelli su cui gli allievi risultino più deboli.
- Acquisizione della capacità di svolgere alcuni tipi di lavoro: parafrasi, riassunto, commento, ragionamento dimostrativo.
- È inoltre consigliabile avvicinare i ragazzi alla lettura, assegnando testi su cui riflettere e/o partecipando a progetti e laboratori di lettura.

Classe Seconda

- Antologia: lettura, commento e analisi di testi prevalentemente poetici.
- Lettura e commento di un congruo numero di capitoli da "I Promessi Sposi".
- Terminare l'Eneide (se non conclusa in Prima).
- Grammatica: ripasso dell'analisi logica e studio dell'analisi del periodo.
- Come per la classe prima, è consigliabile avvicinare i ragazzi alla lettura, assegnando testi su cui riflettere e/o partecipando a progetti e laboratori di lettura.
- Sviluppo delle capacità di svolgere parafrasi, riassunto, commento, ragionamento critico e di variare i registri e i punti di vista; acquisizione e sviluppo delle capacità di elaborare testi argomentativi.
- Al termine del primo biennio, in linea con le indicazioni ministeriali, si potrà tracciare un quadro della letteratura delle origini ('200) con letture di testi: letteratura religiosa, i siciliani, i siculo- toscani.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre.

Una delle verifiche scritte di Italiano per ciascuna parte dell'anno scolastico potrà svolgersi utilizzando il PC.

Due prove orali sia nel trimestre sia nel pentamestre, di cui una eventualmente sostituita da una prova semi strutturata che sarà anche possibile effettuare online.

Il voto sulla pagella è distinto in scritto e orale nel primo trimestre. I compiti in classe, corretti entro 25 giorni, saranno consegnati agli allievi che dovranno restituirli entro tre giorni firmati dai

genitori.

LATINO (nelle classi Ordinamentali ed ESABAC)

Premessa

La metodologia dell'insegnamento del Latino deve partire da alcune premesse irrinunciabili:

- a) nel corso del biennio saranno trattati gli argomenti fondamentali di morfosintassi, concordati in sede di dipartimento, rinunciando all'approfondimento della sintassi dei casi.
- b) La trattazione teorica dovrà essere agile e funzionale, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi.
- c) Si deve cercare di non ricorrere sistematicamente alla traduzione dall'italiano al latino, salvo nei casi in cui l'acquisizione di conoscenze morfologiche lo renda necessario.
- d) È possibile lavorare su percorsi tematici che possano sollecitare negli studenti un interesse attivo, senza trascurare la formazione culturale che è propria del Liceo.
- e) Alla fine del primo quadrimestre la votazione sarà distinta in voto scritto e orale.

Conoscenze

- 1) Conoscenza della morfologia e della sintassi latine
- 2) Conoscenza, la più ampia possibile, del lessico latino e riflessione sulla derivazione di alcune parole italiane

Competenze

- 1) Comprensione di un testo latino di media difficoltà
- 2) Saper riconoscere e spiegare le strutture morfosintattiche che si trovano in un testo studiato
- 3) Saper esporre gli argomenti studiati in modo logico o, almeno, ordinato

Capacità

- 1) Saper tradurre a prima vista un testo latino, con l'aiuto di un vocabolario (versione dal latino)
- 2) Saper rendere il testo in un italiano corretto e, se possibile, appropriato.

CONTENUTI

Classe prima

Le cinque declinazioni Indicativo, imperativo attivo e passivo Infinito attivo e passivo
Aggettivi della I e II classe
Coniugazione mista
Proposizioni con l'indicativo
Participio presente
Pronomi principali
Principali complementi

• Se la situazione della classe lo consente, lettura, traduzione e analisi (oppure lettura in traduzione) di alcuni facili brani d'autore.

Classe seconda

Il participio perfetto;
l'ablativo assoluto;
il participio futuro;
l'infinito e la proposizione infinitiva;
la perifrastica attiva;
i verbi *fero* ed *eo*;
il pronome relativo e la proposizione relativa;
comparativi e superlativi (in sintesi);
il congiuntivo di sum e delle quattro coniugazioni (attivo e passivo);
la proposizione finale;
la proposizione completiva volitiva introdotta da ut/ne;
il cum con il congiuntivo;
la proposizione consecutiva.

- Se la situazione della classe lo consente, lettura, traduzione e analisi (oppure lettura in traduzione) di alcuni facili brani d'autore.
- Se la situazione della classe lo consente, introduzione allo studio della letteratura latina.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel biennio la verifica delle conoscenze e delle competenze viene effettuata attraverso prove scritte di traduzione di frasi e di passi. In base a quanto indicato nelle *Linee guida dei nuovi programmi*, «nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione – informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto – in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo». Per quanto riguarda l'orale la valutazione avverrà attraverso interrogazioni orali e/o scritte sulla morfologia.

Si effettueranno almeno 2 valutazioni scritte (versioni o frasi da testi non noti) e 2 valutazioni orali nel trimestre (di cui una eventualmente ottenuta tramite test o interrogazione scritta) ed almeno 3 valutazioni scritte (versioni o frasi da testi non noti) e 2 valutazioni orali (di cui una eventualmente ottenuta tramite test o interrogazione scritta) nel pentamestre.

Vista la diminuzione oraria complessiva, per cui le ore si riducono a 3 settimanali, sarà possibile effettuare verifiche scritte (versioni) di un'ora, assegnando testi più brevi.

I compiti in classe, corretti entro 20 giorni, saranno consegnati agli allievi che dovranno restituirli entro tre giorni firmati dai genitori.

Il voto sulla pagella è distinto in scritto e orale nel primo trimestre.

STORIA E GEOGRAFIA

Lo studio della storia e geografia devono il più possibile integrarsi, compatibilmente con gli obiettivi specifici irrinunciabili; da un confronto fra gli insegnanti del Liceo sono emerse alcune indicazioni programmatiche: si sono ipotizzate due possibili modalità che sono anche integrabili fra loro. La prima è quella di procedere per temi, sviluppandoli sia in modo diacronico sia in riferimento all'attualità e al loro manifestarsi nelle diverse aree della terra con particolare riferimento all'attualità. La seconda modalità è quella di approfondire, attualizzandolo, lo studio delle varie aree geografiche che di volta in volta vengono affrontate nello studio diacronico della storia.

Come detto sopra le due modalità possono anche integrarsi, perché è possibile procedere con la seconda delle modalità descritte e occasionalmente sviluppare e approfondire temi colti durante lo svolgimento diacronico, in modo da non perdere di vista lo sviluppo cronologico degli eventi, descrivere gli spazi della storia e dell'attualità e al contempo sviluppare temi trasversali.

Fatta questa precisazione distinguiamo sotto gli obiettivi e i contenuti specifici delle discipline, in linea con le indicazioni guida ministeriali che mantengono la medesima distinzione, precisando che il Dipartimento rivendica per i singoli docenti la libertà di operare scelte dettate dal numero degli allievi, dal numero ridotto di ore e dalle necessità degli indirizzi e delle singole classi.

STORIA

<u>Obiettivi</u>

- 1) Acquisizione di un metodo di studio che prevede l'esposizione delle conoscenze in maniera logica, autonoma rispetto al testo e non mnemonica
- 2) Acquisizione progressiva di termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico
- 3) Coscienza della cronologia e della causalità e capacità di lavorare logicamente su questi elementi
- 4) Conoscenza delle strutture economiche e politiche
- 5) Coscienza della dimensione spaziale della storia: la dimensione della geografia storica. Tale dimensione deve integrarsi con quella diacronica, così come la geografia deve anche intendersi come geografia storica.
- 6) Sensibilità verso il tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.

Contenuti

Classe Prima

Dall'antichità fino alle guerre civili di epoca repubblicana nella Roma antica.

Classe Seconda

Fino all'anno Mille

GEOGRAFIA

Obiettivi e contenuti

- 1) Acquisizione della capacità di rappresentare mentalmente lo spazio e di sapersi orientare dinanzi alle principali forme di rappresentazione simbolica della Terra.
- 2) Conoscenza degli aspetti antropici e demografici di alcuni paesi anche in relazione allo sviluppo storico.
- 3) Conoscenza generale di alcuni continenti extraeuropei.
- 4) Sensibilità verso i problemi di attualità e conoscenza di alcuni di questi problemi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ci saranno almeno due valutazioni "complessive" per la materia storia e geografia nel trimestre e nel pentamestre; per gli alunni con profitto negativo l'insegnante deve però assicurare, nel pentamestre, tre verifiche di cui almeno una orale.

Con "complessive" si intende che ogni singola prova (che sia di storia, di geografia, o pluridisciplinare) risulta come valutazione della materia "Storia e geografia".

Cuneo, 21 settembre 2023

I coordinatori di Dipartimento